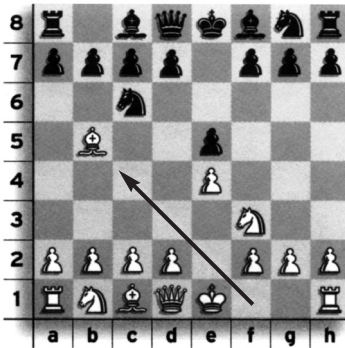


LEGENDA

Forse non tutti sanno che le partite di scacchi vengono trascritte dai giocatori su appositi formulari. Esiste per tanto una scaccografia. Per esempio: l'alfiere bianco che si trova nella casella di partenza f1 si sposta nella casella b5.

In una partita a scacchi si scrive così: Af1-b5



Nelle notazioni scacchistiche esistono alcuni simboli che si mettono dopo la mossa per giudicarla: bella, brutta, brillante...

(?)	<i>Mossa errata, debole</i>
(??)	<i>Errore gravissimo</i>
(!)	<i>Mossa giusta, bella</i>
(!!)	<i>Mossa brillante, bellissima</i>
(!?)	<i>Mossa in apparenza buona, ma che in realtà si rivelerà dannosa</i>
(?!)	<i>Mossa in apparenza sbagliata, ma che inaspettatamente risulterà corretta</i>

Ho fatto un ampio uso di questi simboli nel libro, quasi a dismisura, ma li ritengo un distinguo del mio modo di scrivere. Ho utilizzato, questa volta raramente, altri due simboli che nella scaccografia non esistono:

(!!!)	<i>Grandioso</i>
(???)	<i>Tragico</i>